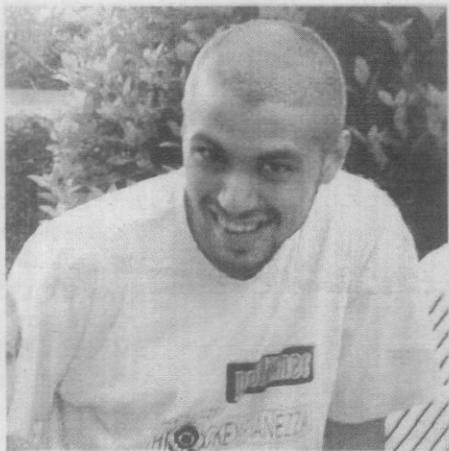


# QUELLI CHE NON CEDONO

**L'INIZIO**  
OGNI TRACCIA DEL GIOVANE  
E' STATA PERSA A PARTIRE  
DAL 21 LUGLIO DEL 2005

**IL CONTATTO**  
«ABBIAMO PARLATO  
CON LA GENTE OTTENENDO  
MOLTA COMPrensIONE»

**LA STORIA**  
Qui accanto  
Fabrizio  
Catalano  
A destra la  
madre davanti  
a una chiesa  
di Assisi  
e in alto col  
marito durante  
una battuta



LA MADRE-CORAGGIO ANCORA UNA VOLTA AD ASSISI

## «Fabrizio, io non mi arrenderò mai»

*Suo figlio è scomparso nel nulla da cinque anni. «Chiedo l'aiuto di tutti»*

— ASSISI —

«MA LEI lo sta ancora cercando?» «Un figlio lo si cerca sempre». E' la risposta che Caterina Catalano ha dato ha chi, quasi sorpreso, le chiedeva se stesse ancora tentando di trovare il figlio Fabrizio a cinque anni dal momento in cui è svanito nel nulla. Era il 2005, il ragazzo si trovava ad Assisi. Di lui non si è trovata che qualche labile traccia.

I GENITORI di Fabrizio, nella loro ricerca continua, in questi giorni sono tornati di nuovo nella città di San Francesco per testimoniare la volontà di giungere a una soluzione, a comprendere cosa sia accaduto al ragazzo. «Siamo tornati, sì. Abbiamo avuto degli incontri in due chiese, a Santo Stefano e a Santa Maria Maggiore — dice Caterina —. Abbiamo potuto parlare con la gente, raccontare il nostro dramma, trovando tanta comprensione, affetto, calore umano; sentimenti che ci danno coraggio e forza. A Santa Maria Maggiore siamo stati accolti dal parroco, padre Carlo Maria Chistolini, che è stato meraviglioso e che ha avuto per noi parole di grande conforto e incoraggiamento. Era in partenza per Lourdes dove ci ha assicurato la preghiera per il nostro Fabrizio e per noi che dal 21 luglio 2005 non abbiamo cessato un attimo di cercare il nostro ragazzo».

UNA VICENDA che, sin dal primo momento ha visto una grande mobilitazione, con ricerche, battute, appelli televisivi e in tutte le sedi possibili; il padre Ezio, la mamma Caterina insieme anche all'altro figlio, Alessio, hanno bussato tutte le porte possibili per cercare di avere un segno, un'indicazione, una traccia, ma non c'è stato niente da fare:



**AMAREZZA**  
«Il Comune ci aveva detto che avrebbe esposto bene la foto in piazza. Invece...»

un figlio svanito nel nulla in una realtà di pace come Assisi, dove era approdato per partecipare a un corso di musicoterapia.

«ABBIAMO di nuovo tappezzato Assisi e Santa Maria dell'immagine di nostro figlio — spiega

ancora Caterina Migliazza Catalano — avevamo avuto l'assicurazione, da parte del Comune, che la sua immagine sarebbe stata ben in vista nella piazza principale di Assisi e a Santa Maria degli Angeli, ma così non è stato e allora abbiamo provveduto noi. Non smetteremo mai di cercare Fabrizio e continueremo con le nostre iniziative per mantenere forte l'attenzione su nostro figlio: non ci arrendiamo e continueremo nel nostro impegno».

Maurizio Baglioni

**L'INCONTRO**  
I genitori di Fabrizio Catalano accolti dal parroco di Santa Maria Maggiore, padre Chistolini



**INTROVABILI**  
La Ciocoiu e la Corvi

La badante Lucia Ciocoiu:  
la pista è il sequestro di persona

— PERUGIA —

SI CERCA ANCORA Lucia Ciocoiu, la badante romana di 42 anni che viveva a Ponte Felcino da dove è scomparsa il 12 dicembre. La procura che coordina le indagini dei carabinieri della stazione di Ponte San Giovanni (diretti dal luogotenente Luciano Martinelli) ha aperto un fascicolo per sequestro di persona. Secondo quanto si è appreso finora non ci sarebbe nessun indagato. Della donna, in Italia da cinque anni e mezzo e sempre impiegata ad assistere l'anziana, non si ha più nessuna traccia. Non sono risultate utili neppure le ricerche dell'elicottero che ha sorvolato la zona.

Il caso della mamma di Amelia  
Dov'è finita Barbara Corvi?

— PERUGIA —

DA DIECI MESI ormai di Barbara Corvi, la 36enne mamma amerina, si sono perse le tracce. L'ultima volta che è stata vista a Montecampano, dove viveva col marito e i figli adolescenti, risale alla fine di ottobre. Il giorno prima della scomparsa c'era stata una violenta lite fra lei e il marito. Sembra infatti che Barbara avesse una relazione extraconiugale di cui l'uomo sarebbe venuto a conoscenza. Inutili sino ad ora gli appelli delle sorelle e dei genitori.